

3

Volontariato Domenica scorsa si è tenuta l'assemblea dell'associazione

Pubblica Assistenza Trinese nell'anno del cinquantenario

»»

TRINO

(mi) - Si è svolta domenica scorsa l'assemblea annuale della pubblica Assistenza Trinese, la prima con il nuovo consiglio direttivo, nell'anno in cui si festeggerà il 50° anno di operatività.

«È stato un anno difficile e complicato da gestire - ha spiegato il presidente **Gian Battista Cottali** nella relazione morale - ma è nostra volontà mettere in campo tutte le nostre energie per proseguire il cammino dei nostri fondatori». Nel corso della seduta il presidente ha quindi ringraziato tutti i volontari, dai veterani ai più giovani e a tutti coloro che svolgono servizio

118 riuscendo a coprire tutto l'anno i servizi giornalieri e notturni, ai volontari che eseguono solo trasporti, a quelli di Protezione Civile e Unità Cinofila, ai volontari-istruttori che per quattro mesi all'anno per due giorni alla settimana spendono il loro tempo per il corso 118.

«Senza di loro e il ricambio di nuovi volontari, saremmo destinati a chiudere e finire la nostra storia. Un grazie anche agli addetti alla segreteria, alla contabilità, a chi si occupa del banco di beneficenza, del rifornimento materiale sanitario, all'efficienza e manutenzione dei mezzi, della sede, del vestiario, al nostro fidato e non ultimo super postino».

Il bilancio 2013 si è chiuso a 24.463,88 euro, dopo aver effettuato ammortamenti pari a 31.233,75 euro. La PAT ha effettuato servizi e viaggi senza incassare alcun corrispettivo per 15.353,39 euro, così suddivisi: privati/volontari 14.012,99 euro; associazioni



Un momento dell'assemblea annuale della PAT che si è tenuta domenica scorsa

trinesi 1.340,50 euro. Nel corso dell'ultimo anno sono stati effettuati in totale 2.034 servizi percorrendo 93.228 km. Il banco di beneficenza dell'anno scorso ha permesso di raccogliere 766,98 euro.

Parte integrante della sezione di Protezione Civile è l'Unità cinofila da Soccorso che oggi conta 10 volontari che espletano la disciplina della cinofilia da soccorso con i loro amici a quattro zampe, di proprietà degli stessi conduttori, con corsi specifici sulle tecniche di addestramento sia sull'obbedienza e successivamente sulle metodologie per la ricerca di persone scomparse in superficie e sotto macerie. Gli addestramenti si tengono presso il Centro Addestramento Cinofilo "Beppe Carelli": i volontari prendono parte ai raduni regionali UCIS, all'esercitazioni a chiamata H24, agli stage formativi. Per quanto riguarda le altre iniziative, proprio in queste settimane è ripreso il progetto "Aggiungi un posto a tavola", con i bambini delle elementari che ven-

gono ospitati presso la sede di via Ortigara e hanno contatto con i volontari delle varie associazioni di volontariato che operano in città. Ci sono poi le collaborazioni con: Soccorso Alpino Guardia di Finanza per la ricerca di persone scomparse; Polizia Penitenziaria di Asti Cinofili antidroga per la formazione dei cani e il servizio di prevenzione sulle droghe per i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Alcuni binomi della PAT sono stati inoltre selezionati per la colonna mobile UCIS in formazione "Squadra Nazionale", partecipando alle selezioni di Rovereto e Padova. «I nostri volontari hanno dimostrato grande professionalità e rappresentano un fiore all'occhiello per la nostra associazione - è stato sottolineato durante l'assemblea - in questo momento l'impegno principale del gruppo è la preparazione per i prossimi e imminenti esami operativi. Un gruppo che è composto anche da persone che attualmente non hanno un amico a quattro zampe, ma

che svolgono un lavoro costante con grande impegno, come Josè e Giuseppe».